

SICUREZZA SUL LAVORO

ANCORA SANGUE NELL'EDILIZIA

Un operaio travolto e ucciso da una gru in un cantiere nel Centro Ricerche Smat di Torino. Dura reazione di associazioni, sindacati e politica. Il Comune convoca in Municipio i vertici dell'azienda partecipata

GENOVA

**Il Piano del Verde
«deciso» dai cittadini**

Servizio a pagina 6

VITTORIE IN ROSA

**Cinque campionesse
nello sport e nella vita**

Servizio a pagina 7

■ Ancora sangue nell'edilizia torinese. A pochi giorni dalle Settimane della Sicurezza (al via il prossimo 2 dicembre) e a un mese dal terzo anniversario del crollo della gru di via Genova 118 in cui sono morti tre operai, a breve distanza dal luogo della strage di 3 anni fa, un altro operaio edile ha perso la vita, anch'egli ucciso da una gru, mentre lavorava nel cantiere per la realizzazione di una vasca

all'interno del Centro Ricerche Smat, la società partecipata dal Comune di Torino che gestisce l'acquedotto.

Si tratta di Fatmir Isufi, operaio 51 enne di origine albanese dell'impresa lombarda Palingeo, residente ad Arcore (Monza Brianza), in trasferta nel capoluogo piemontese.

Loredana Polito a pagina 2

CAMBIO IMPROVVISO IN PANCHINA

**Colpo di scena al Genoa:
esonerato «Gila», arriva Vieira**



Colpo di scena al Genoa. La società ha esonerato l'allenatore Alberto Gilardino, annunciando al suo posto l'arrivo di Patrick Vieira. Probabilmente una forte divergenza di vedute con l'area tecnica rossoblù, deflagrata ieri mattina, ha portato alla decisione, motivata con l'insoddisfazione per i risultati e i troppi infortuni. Una sorpresa anche per i tifosi, divisi tra coloro che temono la divergenza nata per motivi legati al prossimo mercato con possibili cessioni, e coloro che «leggono», anche alla luce del nuovo mister, un imminente cambio al vertice societario. In tutto questo, domenica c'è la delicata sfida con il Cagliari

OGGI LA VISITA ISTITUZIONALE

**L'Egizio festeggia 200 anni
con il presidente Mattarella**



Il Museo Egizio di Torino festeggia oggi il suo Bicentenario, con un grande evento a cui parteciperà il presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, che sarà il primo a visitare i rinnovati spazi espositivi. Intervengono anche il ministro italiano della Cultura Alessandro Giuli e il ministro delle Antichità egiziane Khaled Mohamed Ismail. Ad accoglierli la presidente Christillin e il direttore Greco, che li porteranno a visitare la Galleria dei Re e il Tempio di Ellesija.

Marchisio a pagina 3

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



Nostalgie americane

■ Può succedere che la visione di un vecchio film riempia la mente di nostalgie sopite. Mi è capitato rivedendo "Forrest Gump", il capolavoro di Robert Zemeckis. Molte scene mi fanno ripensare al periodo trascorso come studente di dottorato all'Università di Pittsburgh in Pennsylvania. Non la cosmopolita New York, nella quale soggiornai in seguito, bensì una città industriale espressione dell'America autentica, quella del Midwest, ancora al centro del mondo nonostante le ferite della sconfitta in Vietnam. Difficile dire cosa abbia scatenato la nostalgia: probabilmente la visione di un'America che non c'è più. Ricordo la meraviglia per la diffusione dei fast food, che da noi erano rarissimi, e che io utilizzavo molto disponendo di una borsa di studio non certo ricca. Stessa meraviglia quando, aprendo un conto corrente, la banca mi diede il bancomat, che da noi iniziava appena a diffondersi. È netto anche il ricordo dell'aiuto fornito dall'università per trovare alloggio in coabitazione con altri studenti, di solito americani, con qualche raro straniero.

Era, quella, un'America in cui si respirava un'aria di libertà maggiore rispetto all'Europa. Si aveva l'impressione di poter fare tutto senza troppi ostacoli, favoriti anche dall'ottima qualità dei corsi universitari. E gli americani erano tolleranti verso coloro che avevano un accento straniero, al punto che fui pure incaricato di fare lezioni di ripasso in qualità di assistente. Nessun lamento, solo qualche sorriso di comprensione per la pronuncia un po' esotica. In seguito, dopo essere tornato come "visiting professor" nella stessa Pittsburgh e in altri atenei, mi accorsi per l'appunto che quell'America era scomparsa. Ecco come un film può far ripercorrere in un baleno tanti episodi della vita di un individuo, inducendolo a rimpiangere ciò non ritornerà.

*Filosofo
già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

BIMBA DI 9 ANNI

**Muore in auto
mentre viaggia
con i genitori
verso il Gaslini**

Una bambina di 9 anni, di Taverna (in provincia di Catanzaro), è morta improvvisamente ieri mattina mentre era in auto, con i genitori, in procinto di raggiungere Genova dove si stava recando per una visita di controllo nell'ospedale Gaslini dove era stata in cura nei mesi scorsi.

Secondo quanto si è potuto apprendere la piccola, durante il viaggio in autostrada, nei pressi di Arezzo, avrebbe accusato un male che non le ha lasciato scampo. I sanitari dei servizi di soccorso giunti sul posto non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

La bambina già la scorsa estate era stata poco bene e dopo un primo ricovero in ospedale a Catanzaro era stata portata nell'ospedale pediatrico del capoluogo ligure specializzato nel trattamento delle patologie pediatriche. A distanza di qualche tempo aveva fatto rientro in paese ed era anche tornata a scuola.

TORINO

**Confindustria
celebra il Pmi Day**

Servizio a pagina 3

CUNEO

**L'agroalimentare traina
il mercato con un +4.5%**

Ravasio a pagina 5

TROVATI 9 KG DI STUPEFACENTI

**Droga e armi,
due arresti
a Barriera Milano**

■ Quasi nove chili di droga, una pistola e uno sfollagente sono stati sequestrati dalla Polizia di Stato a due persone tratte in arresto in un'operazione della Squadra Mobile di Torino a Barriera Milano.

Gli agenti, nel corso di un servizio di appostamento a uno stabile di via Cimarosa, dove era stata segnalata un'attività di spaccio di sostanze stupefacenti, avevano notati due giovani intenti ad accedere ai garage dello stabile, dai quali proveniva un forte odore di droga. Prontamente intervenuti, in un'intercapedine, i poliziotti hanno trovato uno zaino e tre buste con all'interno hashish e marijuana e, all'interno di una pochette, una pistola Beretta, 27 cartucce e due caricatori.

Negli appartamenti riconducibili ai due uomini, un ventiquattrenne e un ventiduenne, entrambi italiani, gli agenti hanno poi scoperto altra sostanza stupefacente e uno sfollagente.

In tutto sono stati sequestrati quasi nove chilogrammi di droga.

TEATRO

**Con Zona Castalia
«Tutte le guerre
si somigliano»**

■ Venerdì la Compagnia Prometeo porta in scena a Venasus (Torino) lo spettacolo «Testimonianze», in cui verrà presentata una lettura emozionante delle testimonianze di sette dei deportati nel lager di Bolzano.

L'iniziativa rientra nella rassegna culturale 'Tutte le guerre si somigliano', ideata dall'associazione 'Il Mutamento - Zona Castalia di Torino', in collaborazione con 'Terre di Nad' e



'Pro Loco', che si svolge nei Comuni di Chianocco, San Didero e in altre località della Valle di Susa (Torino), per esplorare il tema delle guerre e dei conflitti: fenomeni che, pur se distanti nel tempo e nello spazio, sembrano ripetersi ciclicamente con inquietante continuità.

Ingresso alle ore 20.30. Costo: 5 euro.

Loredana Polito

■ Ancora sangue nell'edilizia torinese. A pochi giorni dalle Settimane della Sicurezza (al via il prossimo 2 dicembre) e a un mese dal terzo anniversario del crollo della gru di via Genova 118 in cui sono morti tre operai, a breve distanza dal luogo della strage di tre anni fa, un altro operaio edile ha perso la vita, anch'egli travolto da una gru, mentre lavorava nel cantiere per la realizzazione di una vasca all'interno del Centro Ricerche Smat, la società partecipata dal Comune di Torino che gestisce l'acquedotto.

Si tratta di Fatmir Isufi, operaio 51 enne di origine albanese dell'impresa lombarda Palingeo SpA, residente ad Arcore (Monza Brianza), in trasferta nel capoluogo piemontese per lavoro.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, personale sanitario e carabinieri per i rilievi insieme al personale dello Spresal, ma non hanno potuto fare altro che constatare la morte dell'edile, avvenuto sotto gli occhi del figlio, impegnato nel medesimo cantiere.

Quest'anno un altro lavoratore era morto nel montaggio di una gru nel Torinese, a Rivoli, il 5 febbraio, in un cantiere in via Cesare Battisti.

Immediata la reazione del sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo: «Una terribile tragedia: ancora una volta una persona ha perso la vita svolgendo il proprio lavoro. Un drammatico incidente che lascia sgomenti, senza parole, e impone riflessioni su un lavoro che deve essere sicuro per tutti, sempre».

Ancora più netta la condanna del capogruppo del Partito Democratico al Comune di Torino, Claudio Cerrato: «Esprimiamo la nostra solidarietà ai familiari della vittima e chiediamo agli organi inquirenti di accertare quanto accaduto e di individuare eventuali responsabilità». «Il continuo ripetersi di incidenti mortali nei posti di lavoro - afferma - è il segnale di una non sufficiente attenzione alla sicurezza nei cantieri e nelle fabbriche. Abbiamo deciso, in accordo con il sindaco e la vicesindaca, di convocare il 27 novembre prossimo alle ore 11.30 a Palazzo Civico una Commissione congiunta tra la Terza, Prima e Sesta Commissione con la presenza

SICUREZZA SUL LAVORO

Operaio schiacciato da una gru in cantiere Smat

Il Comune di Torino convoca i vertici dell'azienda partecipata a Palazzo Civico per fare chiarezza



Il Centro Ricerche della Smat in corso Unità d'Italia a Torino

della vicesindaca e della dirigenza Smat. È necessario un impegno collettivo per garantire che nessuno rischi la propria vita svolgendo il proprio lavoro».

«A pochi giorni dal via delle Settimane della Sicurezza, in programma dal 2 al 18 dicembre 2024, in cui ricorderemo le sette vittime del rogo della ThyssenKrupp del 6 dicembre 2007 e i tre operai morti nella strage della gru di via Genova del 18 dicembre 2021, per la quale si celebrerà il prossimo 4 dicembre un'udienza del processo penale in cui Sicurezza e Lavoro è stata ammessa come parte civile, assistiamo nuovamente a una strage in un cantiere in cui è coinvolta una gru» - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro.

«Mentre si allunga ancora la scia di sangue nell'edilizia torinese - afferma Quirico - non possiamo che stringerci ai familiari della vittima e alla comunità albanese e auspicare più controlli e maggiore rigore nella gestione dei cantieri, soprattutto di quelli in cui i com-

mittenti sono enti pubblici o aziende partecipate. Ci sono ancora troppi infortuni, troppe morti che riguardano l'utilizzo di macchine e di attrezzature da cantiere che si potrebbero evitare con una migliore organizzazione del lavoro, più formazione e un utilizzo consapevole delle tecnologie».

«A un mese esatto dal terzo anniversario del crollo della gru in via Genova costato la vita a tre operai, che anche quest'anno ricorderemo insieme all'associazione Sicurezza e Lavoro nell'ambito delle Settimane della Sicurezza, il nostro territorio piange un'altra vittima sul lavoro, un altro lavoratore edile schiacciato da una gru: è intollerabile, non degno di una città e di un Paese civile» - aggiunge il presidente della CircoScrizione 8 della Città di Torino, Massimiliano Miano. «Serve una maggiore presa di coscienza - conclude Miano - e una migliore gestione degli appalti, anche pubblici. Come Istituzione noi continueremo la nostra opera di sensibilizzazione e prevenzione e ci confronteremo nelle

prossime settimane anche con gli studenti e le studentesse delle scuole del nostro territorio, raccontando loro che cosa accade a poche centinaia di metri dalle loro scuole, per responsabilizzare le nuove generazioni sul tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro».

Dura condanna anche da parte dei sindacati.

«È l'ennesima conferma dell'estrema pericolosità di questo settore lavorativo: l'edilizia è uno tra i comparti con la più alta percentuale di infortuni gravi e mortali» - affermano i sindacati edili FenealUil Piemonte e Fillea Cgil Torino e Piemonte. «Riteniamo - scrivono le due sigle sindacali - vista la cadenza ormai quotidiana di infortuni gravi o mortali, che sia necessario affrontare la questione anche da un punto di vista culturale, a partire dalle scuole dell'obbligo». «Ci sono però - denunciano Feneal e Fillea - associazioni che stanno tentando di favorire il nascere di contratti che prevedono meno tutele e diritti per i lavoratori dell'edilizia, ma soprattutto che non riconoscono

il sistema bilaterale delle costruzioni, unico vero presidio per la legalità e la sicurezza». «Di fronte all'ennesima tragedia - concludono - ci sembra davvero assurdo che alcune Istituzioni, invece di migliorare le norme sulla sicurezza e di applicare i contratti collettivi nazionali del comparto costruzioni, possano favorire il proliferare di tali contratti».

«Siamo profondamente colpiti e indignati per l'ennesimo incidente mortale in un cantiere, che ricorda quello di via Genova nel 2021. Non ci sono più parole per esprimere il nostro scorcio e la nostra rabbia: Torino è una città che ha pagato, e continua a pagare, un tributo altissimo di in termini di vite sui posti di lavoro. Siamo vicini al figlio della vittima, che era presente al momento dell'incidente, ai familiari dell'operaio e ai colleghi» - dichiarano Mimmo Lo Bianco, segretario generale della Cisl di Torino, ed Enzo Pelle, segretario generale della Filca nazionale e reggente della Filca torinese.

«L'incidente nel cantiere della Smat - concludono Lo Bianco e Pelle - dimostra che il percorso per garantire la sicurezza in edilizia è ancora lungo e pieno di ostacoli. Bisogna puntare su formazione, prevenzione e innovazione per fermare questa inaccettabile, drammatica sequela di incidenti».

«Dobbiamo smetterla con la retorica della tragica fatalità - scrivono in una nota Cgil Torino e Filctem Torino - perché le responsabilità della politica, incapace di intervenire con serietà per arrestare questa scia di sangue, sono evidenti. Solo prevenendo, creando cultura della sicurezza e aumentando i controlli, e quindi le risorse economiche dedicate, si può combattere realmente questa piaga, che sino ad oggi invece è stata - nei fatti - non solo consentita, ma anche incentivata da scelte politiche che guardano solo al profitto, anziché alla tutela della vita dei lavoratori».

CON IL PRESIDENTE MATTARELLA

Torino ospita l'assemblea Anci

■ Inizia oggi e prosegue fino a venerdì prossimo, al Lingotto Fiere di Torino, l'Assemblea annuale dell'Ance, giunta alla quarantunesima edizione, che sarà preceduta dalla XX assemblea congressuale, che nella giornata inaugurale di oggi sarà chiamata a eleggere il nuovo presidente nazionale dell'Ance. Molto probabilmente sarà il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, mentre il primo cittadino torinese, Stefano Lo Russo, sconfitto, dovrà 'accontentarsi' di incarichi minori, probabilmente la vicepresidenza.

Dopo l'elezione, i lavori si apriranno nel pomeriggio alla presenza del presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, per il nono anno consecutivo presente all'assise dell'Ance.

I saluti istituzionali saranno quindi affidati al sindaco di Torino Stefano Lo Russo, al

presidente di Ance Piemonte, Davide Gilarino, e al presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. A seguire la relazione del nuovo presidente dell'Ance.

Per il presidente dell'Ance, Roberto Pelle «in questi mesi alla guida dell'Associazione ho sentito forte la responsabilità di rappresentare tutti i primi cittadini e di continuare nel solco di quanto tutti i presidenti hanno contribuito a realizzare in questi anni: per questo ho voluto invitare a Torino tutti i sindaci che hanno guidato l'associazione dove ci attendiamo una numerosissima presenza. Saranno 366 i moduli espositivi in una superficie di oltre 38 mila mq, con 11 sale dedicate a oltre 50 eventi a latere e più di 30 eventi aggiuntivi presso gli stand, 22 main partner e oltre 100 relatori in plenaria».

Marco Cortese

ASSEMBLEA 2024

Anci, Iren partner evento



■ Iren è main partner di un altro grande evento cittadino: la quarantunesima assemblea nazionale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Ance), in programma a Torino da oggi a venerdì prossimo.

Un'ulteriore occasione per la multiutility per consolidare i legami con la comunità e creare nuove sinergie per lo sviluppo sostenibile dei territori.

«Sarà un appuntamento dedicato alle città - spiega la società in una nota - ma capace di scaturire un confronto di massima attualità a livello nazionale, a cui il Gruppo Iren ha deciso di aderire per valorizzare al meglio il proprio impegno per le comunità e la qualità dei propri servizi alle Pubbliche Amministrazioni».

Il Gruppo sarà presente all'evento con uno stand, situato nel Padiglione 3 del Lingotto Fiere, che richiama la struttura di una piazza italiana: un riferimento a un luogo identificativo della cultura nazionale, simbolo di aggregazione e condivisione, valori che contraddistinguono la missione di Iren, da sempre attiva nella creazione di valore condiviso per gli stakeholder territoriali attraverso un impegno concreto sui temi della sostenibilità e transizione ecologica.

Oltre alle attività all'interno del proprio spazio, Iren sarà parte attiva del programma di attività in diversi momenti dell'Assemblea: giovedì 21 alle ore 10 il presidente Luca Dal Fabbro (nella foto) parteciperà come relatore al panel 'Facciamo...per Laura un'Italia che accende il futuro', in cui sarà presente, tra gli altri, la ministra del Lavoro e delle Politiche sociali Marina Calderone. Alle ore 11 si terrà l'evento 'Iren per la Pa': un ecosistema di servizi per lo sviluppo del territorio e delle comunità locali, una riflessione sul ruolo delle comunità energetiche e dell'efficiamento del patrimonio immobiliare delle pubbliche amministrazioni. L'incontro, a cura di Iren Smart Solutions, vedrà la partecipazione dell'ad di Iren Gianluca Bufò, del presidente Luca Dal Fabbro, e del sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo.

Alberto Bozalla

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORIALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Elena Marchisio

■ Il Museo Egizio, la più famosa istituzione culturale di Torino, festeggia oggi il suo Bicentenario. Con un grande evento a cui partecipa il presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, che sarà il primo a visitare i rinnovati spazi espositivi.

Intervengono anche il ministro italiano della Cultura, Alessandro Giuli, e il ministro delle Antichità egiziane, Khaled Mohamed Ismail.

Accolti dalla presidente del Museo Evelina Christillin e dal direttore Christian Greco, visiteranno in anteprima la Galleria dei Re e il Tempio di Ellesija, che riaprono al pubblico dopo quasi otto mesi di cantieri e un investimento di 23 milioni di euro, sostenuto dal ministero della Cultura e da sponsor privati.

Al Capo dello Stato, il direttore Christian Greco consegnerà la prima copia della pubblicazione realizzata dall'Egizio per i suoi duecento anni.

Dopo la visita di Sergio Mattarella, il Bicentenario entrerà nel vivo con tre giorni di festival, da oggi fino a venerdì: giornate in cui il Museo aprirà le porte al pubblico gratuitamente, su prenotazione.

Oggi è in programma anche la 'Notte Bianca' del Museo, dalle ore 21 alle 24, con il balletto 'Safe from sleep' di Marco Pelle del New York City Ballet e di Antonella Albano, prima

RINNOVATI GLI SPAZI

L'Egizio fa festa con il presidente Sergio Mattarella

Il Museo celebra il suo Bicentenario alla presenza del Capo dello Stato



ballerina della Scala, che dà il via a un fitto calendario di eventi e conferenze.

La tre giorni di festeggiamenti si concluderà poi

questo venerdì, con l'annullo filatelico del francobollo celebrativo del Bicentenario e l'incontro tra il direttore del Museo Christian

Greco e il direttore del Museo Egizio del Cairo, Ali Abdelhalim Ali.

Sullo sfondo della celebrazione del Bicentenario

resta il nodo della scadenza, molto vicina, del mandato della presidenza di Evelina Christillin.

Al 27 novembre manca, infatti, soltanto una settimana. L'ex ministro Sanguiliano non si è mai espresso sulla questione, mentre il suo successore Giuli, in un'intervista uscita sabato scorso, ha detto che «da Roma non arriveranno né veti né nomi».

Finora il presidente dell'Egizio, però, è stato sempre indicato dal ministero della Cultura. Se il ministro Giuli non lo farà, Christillin andrà in prorogatio, ma soltanto per 45 giorni. Per Statuto potrebbe anche a questo punto aprirsi l'ipotesi di un commissariamento del museo.

Le celebrazioni per il Bicentenario del Museo Egizio continueranno anche per tutto il 2025.

Nelle scorse settimane la Città di Torino, per rendere omaggio alla storica istituzione culturale cittadina, aveva intitolato un giardino a uno dei più illustri direttori del Museo Egizio, Ernesto Schiaparelli, egittologo e filantropo, di cui abbiamo scritto sul nostro quotidiano lo scorso 12 ottobre.

Successivamente, la Città di Torino aveva poi voluto celebrare anche l'attuale direttore del Museo, Christian Greco, conferendogli il Sigillo civico, la massima onorificenza cittadina, con una solenne cerimonia nella Sala Rossa del Municipio.

CONFINDUSTRIA

Torino organizza il Pmi Day al Sermig

Venerdì alle ore 9.30 si terrà a Torino, al Sermig - Arsenale della Pace, in piazza Borgo Dora 61, l'evento 'Esperienze da un futuro presente. Imprese e giovani, un dialogo sull'Intelligenza Artificiale'.

L'appuntamento si inserisce nell'ambito del 'Pmi Day' 2024, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, organizzata da Piccola Industria Confindustria, in collaborazione con le associazioni del Sistema.

Ogni anno, dal 2010, le pmi aprono le porte a studenti, studentesse, insegnanti e famiglie con una serie di iniziative e visite aziendali in tutte le regioni, programmate anche in altre date.

Per questa edizione, Confindustria ha organizzato, insieme all'Unione Industriali Torino e Anitec-Assinform e con la partecipazione della Rete Nazionale dei Licei Economici e Sociali d'Italia, l'evento di Torino, che si aggiunge a quelli messi in campo dalle associazioni del Sistema.

Un'occasione unica di confronto diretto tra studenti e imprenditori su cosa significhi oggi fare impresa e quali prospettive si aprono nel mondo delle pmi italiane. I lavori inizieranno con i saluti di benvenuto di Filippo Sertorio, Presidente Piccola Industria Unione Industriali Torino. Seguiranno tre tavole rotonde: 'L'intelligenza che trasforma'; 'Il valore delle competenze'; 'Ho fatto un'impresa'.

LA TRANSIZIONE DEL **PATRIMONIO**
EDILIZIO **COSTRUITO** PASSA DA TORINO

Restructura.

21-23 NOVEMBRE

📍 OVAL Lingotto, Torino

/ Area Expo

/ Convegni

/ Workshop

/ Academy

Inquadra il QR code e scarica il tuo **accredito gratuito**



@restructuratorino



LINGOTTO
FIERE

restructura.com

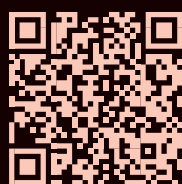
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Rosaria Ravasio

■ L'insatibilità geopolitica globale non aiuta sicuramente l'economia eppure i distretti piemontesi sono riusciti anche quest'anno a fare un balzo in avanti registrando un +1,1%, segno che il famoso detto: "L'unione fa la forza" continua ad avere un suo perché.

In numeri? 6,4 miliardi di euro nel primo semestre 2024 (pari a 72 milioni di euro in più rispetto al 2023). È l'ultimo dato sull'export distrettuale elaborato dal Research Department di Intesa Sanpaolo. In Piemonte, i distretti hanno realizzato risultati migliori rispetto all'export del totale economia e del manifatturiero (rispettivamente con export in calo del 4,6% e del 4,5% nel primo semestre 2024). Anche il confronto con la media dei distretti italiani (che hanno chiuso il primo semestre 2024 in aumento dello 0,2%) mette in luce positiva i distretti piemontesi. Le vendite all'estero dei distretti piemontesi sono aumentate sia nel primo, sia

ISP: EXPORT DISTRETTI INDUSTRIALI DEL PIEMONTE I SEMESTRE 2024

L'agroalimentare di Cuneo traina il mercato con un +4,5%

Il Piemonte, a sua volta, segna il miglior risultato tra le regioni italiane con +1,1% (6,4 miliardi di euro)



nel secondo trimestre 2024 (rispettivamente +0,9% e +1,3%).

L'analisi per singolo distretto mette in evidenza una situazione che vede in crescita 6 distretti su 12: Dolci di Alba e Cuneo, Frigoriferi industriali di Casale Monferrato, Caffè, confetterie e cioccolato torinese, Oreficeria di Valenza, Riso di Vercelli e Macchine utensili e robot industriali di Torino.

Nel dettaglio i distretti dell'agroalimentare in generale hanno fatto da traino alle esportazioni con un +4,6%, ma anche qui si evidenzia un netto differenziale tra gli stessi con Cuneo che fa da capofila

la attestandosi ad un +20,7%, pari a 149 milioni di euro), Caffè, confetterie e cioccolato torinese (+7,4%, pari a 33 milioni di euro), Riso di Vercelli (+0,5%, per 1 milione di euro); in calo Vini delle Langhe, Roero e Monferrato (-3,5% per 35 milioni di euro) e Nocciola e frutta piemontese (-20,6% corrispondenti a 30 milioni di euro).

Risulta positivo l'andamento sia verso i nuovi mercati (+1,3%), trainati da Hong Kong, Emirati Arabi Uniti, Messico e Polonia, che verso i mercati maturi (+1,1%) con Irlanda, Stati Uniti, Danimarca e Regno Unito in testa. Considerando i principali sbocchi commerciali delle esportazioni distrettuali piemontesi, le contrazioni dell'export più intense (superiori a 20 milioni di euro) hanno riguardato Svizzera, Belgio e Cina. Tiene, invece, l'export dei distretti piemontesi verso la Francia (+0,7%), primo mercato di sbocco con una quota sul totale del 13%.

«La buona tenuta in generale delle esportazioni dei distretti piemontesi, in un contesto di domanda mondiale molto debole, è un segnale significativo di competitività, oltre che la conferma dell'eccellenza produttiva delle nostre pmi e di una cultura d'impresa solida, radicata nel territorio ma proiettata verso i mercati esteri, propensa a innovare e a investire sempre e comunque - commenta Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo - Sosteniamo questa qualità distintiva con iniziative come i Laboratori ESG, che orientano le imprese nella transizione digitale ed ecologica, e il programma "Il tuo futuro è la nostra impresa", che mette a disposizione delle imprese piemontesi consulenza e 10 miliardi di euro di finanziamenti per Transizione 5.0 ed energia, sviluppo internazionale e digitale, in stretta correlazione con gli obiettivi del PNRR. Nel 2024 in regione abbiamo erogato a imprese e famiglie finanziamenti per oltre 2,2 miliardi di euro».

TRE APPUNTAMENTI AL MUSEO CASA GALIMBERTI

Cuneo omaggia i 150 anni dell'Impressionismo

La corrente artistica che ha cambiato la storia protagonista di alcuni approfondimenti

■ In occasione dei 150 dell'Impressionismo anche Cuneo intende proporre il dovuto omaggio a questo movimento artistico che, dopo un inizio polemico, ha conquistato pubblico e critica. Tre relatori si alterneranno per illustrare alcuni aspetti originali del movimento in relazione anche con il nostro territorio culturale. Gli incontri si svolgeranno domani e il 28 novembre e il giovedì 5 dicembre presso il Museo Casa Galimberti alle ore 17,30. Entrata libera. Il ciclo di incontri è promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo in collaborazione con l'Alliance française di Cuneo, la Fondazione Peano e il Museo Mallé.

Domani incontro inaugurale con l'intervento di Manuela Vico che presenta «La Senna sulla dell'Impressionismo». Questo territorio geografico ben circoscritto a monte e a

valle di Parigi farà della Senna la protagonista indiscussa di centinaia di opere. Nascono così dei luoghi mitici di incontro, famosa è la veduta dell'isola della Grenouillère dipinta da Monet e da Renoir, quasi dalla stessa prospettiva. Alcuni pittori, per meglio captare le vibrazioni della luce sull'acqua, si costituirono dagli atelier direttamente su piccole imbarcazioni solcando le acque della Senna.

Giovedì 28 novembre relazione di Ivana Mulatero sul tema «Dal plein air impressionista al carnet de voyage». La pittura en plein air e i temi contemporanei sono alla base del grande successo dell'Impressionismo che ha visto la luce in uno studio fotografico parigino nel 1874. Perché, a distanza di così tanti anni, il movimento impressionista continua a regalarci stupore e incanto? Tante le ragioni, fra que-



ste che si andranno ad esplorare e a riconoscere, la capacità di mostrare cose semplici: le spiagge e il mare, le ninfee in uno stagno, una gazza sullo stecato coperto di neve.

Giovedì 5 dicembre conclude il ciclo Alessandro Abrate

che presenta «Matteo Olivero a Parigi e l'ambiente degli impressionisti».

Matteo Olivero (Pratorotondo, 1879 - Saluzzo, 1932), pittore piemontese, nel 1900, con una borsa di studio della torinese Accademia Albertina visita a Parigi l'Esposizione Universale e rimane colpito dal fermento culturale della Ville Lumière. A Parigi tornerà e avrà modo di conoscere e frequentare alcuni personaggi legati all'Impressionismo e, più in generale, alla vita artistica della capitale francese fra i quali Emile Zola, Medardo Rosso, Charles Morice, oltre a giornalisti, pittori e mercanti d'arte che apprezzano il talento artistico del giovane piemontese.

Informazioni: 338 7460796; e-mail: info@alliancecuneo.eu.

DAL 23 AL 30 NOVEMBRE A MONDOVI

Tornano nella Biblioteca civica le «Notti dei pupazzi»

Dopo due edizioni inaspettatamente partecipate, ritornano anche quest'anno le "Notti dei pupazzi" nei locali della Biblioteca civica di Mondovì. Un'iniziativa dallo spirito giocoso e aggregativo che quest'anno amplierà la sua durata, dal 23 al 30 novembre prossimi. Gli "amici giocosi" avranno così la possibilità di passare in rassegna i vari settori delle raccolte destinate ai lettori più giovani (o futuri), liberi di curiosare e scegliere i libri da proporre ai loro padroncini. Appuntamento, dunque, per la mattinata di sabato 23 novembre quando tutti i bambini sono invitati a raggiungere la Biblioteca civica portando con sé i loro pupazzi del cuore, siano essi peluche o bambole di pezza, che verranno affidati alle cure dei bibliotecari. Per sette giorni e sette notti i pupazzi saranno così liberi di muoversi tra gli scaffali.

Ogni pupazzo sarà accompagnato da un'apposita targhetta indicante il proprio nome e quello del bambino di appartenenza, prima di diventare oggetto di specifici "set fotografici" svolti dai bibliotecari per documentare

tutta l'attività che i pupazzi avranno svolto durante le notti di permanenza: letture, scoperte, iscrizione al servizio di prestito bibliotecario e molto altro ancora. In contemporanea, i pupazzi prenderanno anche in prestito un libro, lo leggeranno e sceglieranno altre opere adatte ai loro piccoli amici.

Nell'intera giornata di sabato 30 novembre, poi, i bambini e le bambine torneranno in biblioteca per ritrovare i loro pupazzi, potranno vedere le immagini delle loro attività notturne e saranno altresì liberi di prendere in prestito i libri che i piccoli amici di stoffa avranno scelto per loro. Sempre sabato 30 novembre, infine, alle ore 16.00, le famiglie potranno assistere alla lettura scenica «Il re dei viaggi... Ulisse» proposta dai GhissBross. Le notti dei pupazzi si ispira alla Stuffed Animals Sleepover, una pratica diffusa negli USA e ora anche in Giappone con il nome Nuigurumi Otomarikai. Questa pratica è raccontata nell'albo illustrato "Una notte in biblioteca" di Kazuhito Kazeki e Chiaki Okada, pubblicato nel 2022 da Kira Kira edizioni.



GIÀ ONLINE LE AREE DI INTERVENTO DIVISE PER ZONE

Il Piano del verde «disegnato» dai cittadini

Percorso condiviso del Comune con Municipi, associazioni e scuole per avere suggerimenti

Il «piano del verde» lo fanno i cittadini. Il progetto del Comune di Genova per la riqualificazione delle aree verdi prevede un forte percorso di confronto e condivisione con i Municipi, le associazioni, i gruppi di cittadini e le scuole. La giunta, guidata ora dal vice sindaco Pietro Picocchi, su iniziativa dell'assessore all'Urbanistica, Mario Mascia, ha dato il via libera al nuovo percorso di comunicazione, pubblicità e partecipazione del Piano del verde.

Sul sito del Comune è già on line la road map tracciata sullo stato del patrimonio naturalistico di Genova e su quelli che saranno i principali assi di intervento. Una serie di schede suddivise per Municipio, che attraverso 75 slide illustrano gli obiettivi, molte relazioni e schede, poi il «Parco dei Parchi», una sorta di censimento delle aree interne, dal Beigua ai Forti, dal Monte Moro al Monte Gazzo, con altri 44 approfondimenti dedicati.

Pensato sul modello già sperimentato del Genova Street Lab per gli interventi di urbanistica tattica a Sampierdarena, il documento prevede lo sviluppo e la condivisione di un articolato processo di partecipazione che vuole coinvolgere non solo le professionalità, con funzioni divulgative di buone pratiche, ma che vuole essere anche occasione per la sensibilizzazione di tutta la cittadinanza su temi molto attuali.

Il piano, infatti, prevede il coinvolgimento di diversi attori, quali i Municipi, le scuole, le associazioni, i Civ e soprattutto i cittadini e troverà uno spazio dedicato sul portale del Comune dove verrà appositamente pubblicata e resa fruibile da tutti la delibera di giunta proposta al consiglio n.36 del 9 ottobre di quest'anno avente come oggetto «Adozione del piano del verde - Linee guida per la realizzazione degli spazi aperti: adattamento e mitigazione del cambiamento climatico e qualità urbana», oltre che i documenti che compongono lo strumento di pubblicità e partecipazione.

Dopo di che sarà la volta del primo incontro illustrativo con i direttori dei Municipi e con ciascuno di essi verrà concordato il piano più adatto al territorio specifico. Il Piano del Verde verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale per l'adozione formale dello strumento e l'apertura del periodo dedicato alla raccolta delle osservazioni, le cui controdeduzioni e i nuovi elaborati, come modificati in base alle osservazioni accolte, saranno nuovamente sottoposti al consiglio per la definitiva approvazione. Tutti i momenti in cui chiunque potrà portare suggerimenti o richieste di modifica sulla base delle esigenze del territorio o anche dell'esperienza



I PARCHI
Una specifica sezione è dedicata ai parchi esistenti nelle aree interne della città

mercanti e associazioni. A questi si aggiungono sulla base dell'esperienza del Genova Street Lab le scuole e l'Università di Genova con le facoltà di Architettura, Design, Ingegneria e Sociologia pedagogia. Passando ovviamente anche per Regione e Città Metropolitana. Un piano, insomma, che vuole coinvolgere un grande numero di soggetti in un processo con obiettivi di primario interesse pubblico, quali la promozione del concetto che gli spazi aperti sono il luogo per azioni di mitigazione e adattamento al cambiamen-

to climatico, porre l'accento sulla qualità urbana e sulla salute pubblica, dando priorità ai pedoni e al recupero di spazio sprecato dalle carreggiate; senza ovviamente dimenticare la promozione, nella realizzazione di opere pubbliche, l'attenzione dell'inserimento ambientale e il miglioramento sociale degli interventi. Tutto questo troverà uno spazio dedicato sul portale del Comune di Genova, anche con una implementazione dei dati disponibili del Geoportale: insomma, si tratta dell'avvio di un processo partecipativo imponente e imprescindibile che sarà fondamentale per poter migliorare ancora di più le nostre aree verdi».

Un confronto con i cittadini come forse non si era mai visto e che intende evitare le facili critiche di chi, dopo gli interventi, avrebbe certamente qualcosa da obiettare sulle scelte compiute

DP

maturata da chi meglio conosce le zone.

«Il piano di comunicazione del Piano del verde - dice l'assessore all'Urbanistica Mario Mascia - rappresenta un importante strumento non solo di condivisione, partecipazione e trasparen-

za, ma anche di consapevolezza e di educazione ambientale. Si tratta di un piano ben strutturato, che prevede l'apporto di diversi attori a diversi livelli: un piano interno istituzionale, alla presenza dell'ente e di Aster; un comitato di direzione,

con la partecipazione dei dirigenti e dei direttori d'area dei Municipi e di Aster; uno dedicato ai Municipi; uno prettamente tecnico; c'è poi la Consulta del verde; ordini professionali quali architetti, ingegneri, geologi e agronomi; cittadini, CIV, com-

TRAFFICO INTERNAZIONALE DI DROGA

Maxi operazione partita da Molassana

È scattata alle prime ore di ieri mattina, una vasta operazione della polizia di Stato di Genova, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia e antiterrorismo ligure. Sono 16 gli arresti eseguiti a Torino, La Spezia, Lodi, Bergamo, Bari, Lecce, Salerno e Monza dagli investigatori della squadra mobile del capoluogo ligure, con la collaborazione degli uffici delle diverse questure interessate, nonché in Spagna, effettuati dalla polizia iberica, nei confronti di soggetti responsabili, a vario titolo, di reati concernenti il traffico, anche internazionale, e lo spaccio di stupefacenti, la rapina, la ricettazione, la violazione delle norme in materia di armi. L'attività investigativa della squadra mobile ha consentito di ricostruire un'associazione a delinquere finalizzata al traffico di droga con ramificazioni tra il Piemonte, la Puglia, la Campania, la Lombardia, la Liguria e la Spagna. Tra le persone arrestate ci sono alcuni collaboratori di giustizia e familiari sottoposti al programma di protezione. L'indagine è partita due anni fa dopo il sequestro di sei chili di cocaina e una pistola trovati dentro un'auto nel parcheggio sotterraneo di un supermercato in zona Molassana

FRATELLI D'ITALIA: «PREMESSE PER FARE BENE»

È già sfida politica sulla nuova giunta

Opposizioni critiche. E Bucci le smentisce sul «buchetto» della Sanità

L'annuncio della nuova giunta regionale non ha fermato le polemiche dell'opposizione che, dopo aver a lungo attaccato Marco Bucci chiedendo i nomi della squadra, è passata a criticarne la composizione e anche il team di esperti che collaborerà con l'assessore alla Sanità. «Chi ha dato fiducia a questa amministrazione si ritrova a fare i conti con una politica che non sa andare oltre le logiche di spartizione - attacca il consigliere Gianni Pastorino -. Il Comitato Scientifico, che dovrebbe guidare l'azione del Consiglio Superiore della Sanità, è composto quasi esclusivamente da medici ospedalieri, in minima parte, da qualche medico territoriale e da qualche figura vicina a Bucci». Gli fa eco Enrico Ioculano, del Pd: «un assessorato commissariato. Se queste sono le premesse tra qualche settimana potremo affermare che Nicolò gestisce la Sanità a sua insaputa - scrive -. La confusione regna e sarà curioso capire quali saranno le dinamiche tra assessore, dipartimento, Alisa, Consiglio superiore e direttori generali. Questi ul-

timi, che sono i manager e dovrebbero essere i protagonisti del cambiamento sulla base di chiari indirizzi politici, sono declassati a meri esecutori di strategie suggerite dal consulente di turno».

Ad approvare le scelte di Bucci è invece Matteo Rosso, coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, sicuro che si lavorerà bene «a partire dalla sanità, che sarà guidata da Massimo Nicolò, stimato medico e già vicesindaco, che sarà coadiuvato da un team di professionisti composto da medici e manager. Da medico e cittadino, prima ancora che da rappresentante delle istituzioni, sono certo che ci siano tutti i presupposti per fare bene per la nostra Liguria». La chiosa spetta al presidente Marco Bucci che intanto inizia a smantellare pezzo per pezzo i luoghi comuni diffusi dalla sinistra fin dalla campagna elettorale: «Il buco è molto diverso dalle notizie che sono emerse, è molto meno buco, un buchetto, ma non lo dico perché avrò i numeri precisi tra una settimana e mezzo. Certamente non è a tre cifre, forse a due o magari a una cifra sola».

— **Obiettivo 2027** Progetto presentato da 41 sindaci del territorio

Savona candidata a capitale della Cultura



Savona ha presentato la candidatura ufficiale a Capitale italiana della cultura 2027 con un dossier dal titolo «Nuove rotte per la cultura». Sul palco del Teatro Chiabrera sono salite 41 fasce tricolore, dei 41 Comuni aderenti, per rappresentare la compattezza del territorio. A illustrare il dossier è stato Paolo Verri, direttore di Savona 2027, che ha coinvolto le principali istituzioni, le personalità e i partner del progetto: dall'Università di Genova alla Fondazione De Mari, dall'Unione Industriali della provincia di Savona alla Fondazione CIMA, dalla Chiesa ad Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e alla Camera di Commercio, dal conduttore a autore televisivo Fabio Fazio fino all'ex ministro dell'Istruzione ed ex presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo, attuale presidente di Isybank, Francesco Profumo. Il dossier è un progetto collettivo fat-

to di relazioni con migliaia di cittadini protagonisti attivi del processo, fatto di reti tra i 41 Comuni del comprensorio, con 9 città del Nord Ovest, 9 dell'associazione italiana Città della Ceramica e 9 del Mediterraneo. Savona parte dal suo mare e dal porto che ha contribuito a plasmarne l'identità, da un sorprendente entroterra, dalla vocazione turistica delle

sue riviere e dall'eredità culturale di quattro donne coraggiose e innovatrici (Renata Scotto, cantante lirica di fama mondiale; Angiola Minella, una delle 21 donne della Costituente; Milena Milani, scrittrice e donatrice alla città di una delle più importanti collezioni di arte contemporanea; Renata Cuneo, prima scultrice ad esporre alla Biennale di Venezia con una personale), per creare ponti e connessioni affrontando contraddizioni locali e sfide globali.

Le rotte di Savona sono quelle che, seguendo i percorsi di merci e persone, innestano scambi culturali, di idee e innovazione. Savona si candida in un anno decisivo, il 2027, quando saranno conclusi i cantieri di 80 milioni di euro di investimenti pubblici, di cui 46 legati a progetti PNRR, con oltre 10mila metri quadri di spazi rigenerati e destinati ad attività cul-

turali. A cominciare da Palazzo della Rovere - l'edificio storico progettato da Giuliano da Sangallo che dopo oltre trent'anni di mancato utilizzo diventerà sede della biblioteca civica e la casa di Savona 2027 - futuro hub culturale di riferimento per tutto il Nord Ovest: un luogo di aggregazione e sperimentazione, artistica e digitale, che rappresenterà la più grande eredità del progetto Savona 2027. La candidatura mette a valore questa straordinaria trasformazione urbana, per diventare spazio in cui la cultura viene prodotta e non solo «consumata».

Un processo di ricerca di nuove bussole culturali, per affrontare le complessità del presente e degli ecosistemi urbani, attraverso la gestione innovativa di infrastrutture materiali e immateriali.

GDG

■ Soroptimist Club Genova e Stelle nello Sport promuovono l'incontro "Donne e Sport: 5 storie al femminile" nell'ambito del palinsesto di "Genova 2024 Capitale Europea dello Sport". L'appuntamento nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi è per questo pomeriggio alle ore 17, con la partecipazione di importanti figure del mondo sportivo nazionale e internazionale. L'evento mira a far emergere i valori positivi del binomio donna e sport ed a promuovere la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità nello sport attraverso le testimonianze di donne che lo praticano a livello agonistico ponendo l'accento su aspetti della loro vita in cui i suddetti valori escono fuori e risaltano con maggiore determinazione. Moderato da Michele Corti, presidente di Stelle nello Sport, il talk potrà contare sugli interventi di apertura di Alessandra Bianchi, assessore Sport e Turismo del Comune di Genova e Aurelia Costa, presidente di Soroptimist Club Genova. Maternità, femminilità, competitività, sfida al conformismo e le sfide della vita post agonistica: sono questi i temi che tratteranno Marta Murru (sincronetta della nazionale e giovanissima mamma che si divide tra casa e piscina), Martina Carraro (Stella del nuoto che ha saputo vincere a livello internazionale e partecipare a due Olimpiadi), Cinzia Noziglia (pluricampionessa mondiale di tiro con l'arco nella specialità campagna, spesso in gara nel mix team al fianco degli uomini), Silvia Terracciano

GENOVA 2024 E SOROPTIMIST CLUB

Sport in rosa: i successi nati da storie di 5 donne

Oggi in Comune l'appuntamento con grandi campionesse che hanno centrato i risultati conducendo vite «normali»



PICCOLO SCHERMO Da «Richiesta di amicizia» di Elio Esposito è stata tratta anche una serie tv

(campionessa di sci nautico ma anche avvocatessa e giornalista) e Ornella Marchese (campionessa di pallavolo che dopo la carriera con ben 148 presenze in Nazionale, ha fondato una società sportiva per trasmettere la sua passione i suoi valori). L'Associazione Soroptimist International promuove l'avanzamento della condizione femminile, la piena realizzazione delle pari opportunità ed i diritti umani; il progetto nazionale 2024/2025 di Soroptimist In-

ternational denominato "Donne e Sport. La lunga strada verso la parità" bene si affianca al palinsesto "Genova 2024 Capitale Europea dello Sport" con lo scopo di porre l'attenzione sui seguenti obiettivi: i valori dello sport al femminile, la tutela dei diritti delle atlete operanti a livello agonistico, lo sport come diritto di tutti, i diritti di tutti/e nello sport, il rapporto tra Sport al femminile e media, sport al femminile e posizioni apicali in ambito federale.

Nel 2024 Soroptimist ha firmato un protocollo d'intesa con Assist - Associazione Nazionale Atlete - per la promozione della "Carta etica dello sport al femminile" per la tutela dei diritti delle atlete, un testo nel quale viene riconosciuto il valore della cultura universale dello sport e del rispetto, sottolineando l'importanza della pratica femminile sin dalla prima infanzia, senza interruzioni, abbandoni o allontanamenti, determinati dalla discriminazione di genere.

DOPPIA OCCASIONE

I film nati dai racconti di Elio Esposito in gara ai principali Festival del cinema

Elio Esposito fa «doppietta». Al 78° Festival Internazionale del Cinema di Salerno sono stati selezionati entrambi i film girati sulla base dei suoi racconti. Dopo «Quell'ultima nota d'amore - Prie Neigre» dedicato alle portatrici d'aredia e ai tanti soprusi subiti dalle donne trattate come oggetti o animali da soma, il festival ha ammesso alla partecipazione anche «Richiesta d'amicizia», già selezionato per il Festival di Melbourne, in Australia e prodotto grazie alla Liguria Film Commission. «Prie Neigre» è un premio anche alla caparbia del Comune di Cogorno, che ha offerto la massima collaborazione per l'autoproduzione della pellicola. Anche «Richiesta d'amicizia» è un lavoro di Esposito che affronta senza timori temi di grande attualità come i problemi dell'adolescenza aggravati da insidie sociali

LA PRESENTAZIONE

Dizionario del commercio equo e solidale

Venerdì, alle ore 18, al Chiostro di Via di Santa Maria al Castello 33, terzo appuntamento per Sapere x Agire, ciclo di percorsi di lettura condivisa e presentazioni di libri a cura de La Bottega Solidale di Genova inserito nelle attività di sensibilizzazione realizzate grazie al contributo della Regione Liguria. Per l'occasione, la giornalista Giovanna Rosi in dialogo con Giuditta Nelli e Federica Rolandi, curatrici del progetto, presenterà il "Dizionario attivo del commercio equo" nato da un laboratorio transgenerazionale per indagare sulle parole e sui significati dell'attivismo in tema di sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Venti parole e altrettante definizioni per diffondere e definire, attraverso nuovi strumenti e linguaggi inclusivi dedicati, in particolare, alle nuove generazioni, i principi e le parole chiave del mondo equosolidale.

Comunità, trasparenza, dialogo, uguaglianza, prezzo equo, attivismo/sceita e produttori sono le sette parole scelte da approfondire durante l'incontro. L'ottava sarà proposta durante la serata dall'associazione Suq Genova Festival e Teatro che da tempo collabora con la cooperativa. Si parlerà anche del progetto alla base della realizzazione del vocabolario del commercio equo, ovvero un lavoro collettivo, frutto della generosità di attivisti che hanno scelto di partecipare al cammino promosso da Bottega Solidale per individuare nuovi bisogni a cui rispondere e nuovi pubblici cui riferirsi.

MARTEDI 31 DICEMBRE 2024

GRAN CENONE & BALLO CON DIRETTA TV

Menù

ANTIPASTI

Salmone affumicato su crostone di pane ai cereali
Battuta di Fassona con uovo in camicia e sale nero di Cipro
Tortino ai funghi con fonduta di Raschera

PRIMI

Risotto Carnaroli al Blu di Viso con riduzione di Nebbiolo
Ravioli di pesce agli agrumi e mazzancolle

SECONDI

Fesa di tacchinella farcita con pistacchi e prosciutto
Patate al forno
Cotechino in crosta di lenticchie

DOLCI

Semifreddo al torroncino con cioccolato fondente

VINI

Langhe Arneis *Cantine Manfredi*
Dogliani D.O.C.G. *Cantine Manfredi*
Extra Dry Suagnà *Cantine Manfredi* per il brindisi

Capodanno

DUEMILAVENTICINQUE

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280/0172.713333



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

